

I.R.P.E.T.

Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Accordo Collaborazione/Convenzione con altra Amministrazione Pubblica

Convenzione per la gestione associata delle funzioni di responsabile per la transizione al digitale, ai sensi dell'art. 17, 1-septies, del D.Lgs. 82/2005 e smi. Individuazione del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD).

CIG: N.P.

CUP: N.P.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 29 luglio 1996, n. 59 "Ordinamento dell'IRPET" e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (in seguito IRPET), quale ente di consulenza sia per la Giunta che per il Consiglio regionale per lo svolgimento di compiti di studio e ricerca in materia di programmazione

Richiamati gli articoli 9 e 9bis della medesima legge relativi, rispettivamente, all'incarico di Direttore dell'Istituto ed alle sue attribuzioni (art. 9bis, comma 2, lett. e)

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 135 del 25.05.2021, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell'IRPET a partire dal 1 giugno 2021

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale- CAD), come successivamente modificato e integrato in particolare dal D.lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124/2015 di riforma della Pubblica Amministrazione che prevede tra i principi chiave "la transizione alla modalità operativa digitale" (artt. 13 e 17)

Considerato che ai sensi dell'art.17, comma 1, d.lgs. 82/2005, al fine di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza delle regole tecniche, le pubbliche amministrazioni devono affidare a un unico ufficio generale, la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità attraverso maggiore efficienza ed economicità

Considerato che al suddetto ufficio sono attribuiti dal medesimo art. 17, comma 1, del CAD un complesso insieme di compiti e funzioni di indirizzo, coordinamento, pianificazione e monitoraggio, in particolare:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 51, comma 1, d.lgs. 82/2005;*
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 4/2004;*

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonìa;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Considerato che, ai sensi dell'art. 17, comma 1-ter, d.lgs. 82/2005, il Responsabile dell'ufficio in oggetto, denominato Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali

Rilevato che ai sensi dell'art. 17, comma 1-sexies, d.lgs. 82/2005, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato, come IRPET, devono individuare l'ufficio per il digitale di cui all'art. 17, commi 1 e 1- quater, d.lgs. 82/2005

Visto l'art. 17 comma 1-septies che prevede la possibilità di una gestione associata disponendo che “*I soggetti di cui al comma 1-sexies possono esercitare le funzioni di cui al medesimo comma anche in forma associata*”

Vista la circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3 del 01/10/2018 che conferma la rilevanza della nomina della figura di RTD in ogni Amministrazione Pubblica con gli ulteriori compiti previsti nella medesima

Dato atto che nella suddetta circolare si raccomanda espressamente la gestione associata delle funzioni del RTD prevista all'art. 17 comma 1 septies del CAD per le pubbliche amministrazioni di piccole dimensioni, sottolineando come tale opzione organizzativa può avvenire in forza di convenzioni che disciplinino anche le modalità di raccordo con il vertice delle singole amministrazioni

Considerato che IRPET, in ragione delle ridotte dimensioni, non ha rinvenuto i mezzi e le risorse umane stante l'attuale consistenza del personale dei servizi informatici e, più in particolare, le competenze specialistiche tecnologiche e di informatica giuridica richieste dall'art. 17 comma 1ter per la figura del responsabile per la transizione al digitale e che, pertanto, ai sensi della normativa sopra citata, può favorevolmente ricorrere alla gestione associata di tali funzioni

Dato atto che sono stati presi contatti con l'Agenzia regionale di Sanità della Regione Toscana (ARS) in quanto, al pari di IRPET, è ente dipendente di Regione Toscana impegnato nel campo della analisi e ricerca scientifica con funzioni di supporto agli organi regionali con cui è condivisa anche la sede di lavoro presso l'immobile denominato ‘Villa La Quiete alle Montalve’, ubicato in Firenze, via Pietro Dazzi n. 1

Rilevato che la struttura organizzativa, le dimensioni similari dei due enti, nonché la prossimità dei medesimi, favoriscono la collaborazione su questioni gestionali trasversali inerenti il buon funzionamento delle pubbliche amministrazioni, come la transizione al digitale, considerata un'importante leva per aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, l'aumento della produttività, della trasparenza e del controllo sulle attività degli enti pubblici; l'utilizzo dei dati per permettere decisioni informate e contrastare i fenomeni corruttivi

Considerato quindi opportuno e conveniente, ai sensi dell'art. 17, comma 1 septies del d.lgs. 82/2005, promuovere una collaborazione tra IRPET ed ARS per la gestione associata delle funzioni dell'ufficio unico di transizione al digitale, ritenendo la condivisione di informazioni, esperienze, competenze, buone pratiche tra amministrazioni strumento utile per incrementare l'efficienza di ciascun ente

Dato atto infatti che con la gestione associata potranno essere definite linee programmatiche di sviluppo strutturato e coordinato, promuovendo standard di interoperabilità, best practices e protocolli di comunicazione condivisi, con conseguenti vantaggi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa volta all'attuazione del processo di transizione al digitale

Rilevato che in virtù di quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività in comune" attribuendo valenza generale agli accordi organizzativi volti a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, per soddisfare interessi pubblici

Visto e richiamato lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento e sua parte essenziale avente ad oggetto la gestione associata dell'ufficio per la transizione digitale (Allegato A)

Rilevato che ARS possiede risorse con competenze specialistiche adeguate a ricoprire il ruolo di Responsabile per la Transizione al digitale anche per IRPET che quindi può avvalersi, con la stipula della convenzione, del medesimo soggetto individuato da ARS, dott. Marco Santini

Dato atto che, per la gestione associata delle funzioni dell'ufficio RTD, secondo quanto previsto al predetto schema di Convenzione, come risulta dal prospetto allegato alla stessa, gli oneri complessivi sono individuati in euro 8600,00 e che ai suddetti oneri partecipano:

- ARS, con l'impegno di risorse umane relative a n.1 Responsabile della transizione digitale, P.O. responsabile dell'ICT e Facility Management, per un valore complessivo di 4300 euro;
- IRPET, con risorse umane (1 tecnico di cat. D e 1 collaboratore tecnico professionale di cat. B) per un valore complessivo di euro 1300 e con un contributo di euro 3.000,00 quale partecipazione finanziaria a parziale ristoro dei maggiori oneri sostenuti da ARS;

Visto il conto economico preventivo dell'esercizio 2021 e la proiezione triennale 2021-2023 del predetto conto economico, nelle risultanze disposte dal Direttore di IRPET con determinazione n.52 del 23.12.2020, di adozione del bilancio preventivo economico per l'esercizio 2021, approvato dalla Giunta regionale della Toscana con delibera n. 350 del 6/04/2021, ed il correlato documento dei piani di gestione per l'esercizio 2021 di cui alla determinazione del Direttore n. 2 del 08.01.2021, nelle risultanze di cui alla terza variazione del medesimo documento, adottata dal Direttore con determinazione n. 27 del 15.07.2021

Dato atto che le prenotazioni di spesa derivanti dal presente provvedimento saranno poi assunte con apposito atto dirigenziale in ragione della sussistenza delle corrispondenti disponibilità entro il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2021 sopra richiamato

Dato atto della propria competenza ad adottare il presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto all'articolo 9 bis, comma 2, lettera e), della legge regionale 29/07/1996, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento dell'IRPET, ed all'articolo 10, comma 1, lettere f) e i), del regolamento di organizzazione dell'IRPET, nel testo vigente

Rilevato che il presente atto è sottoposto a controllo di regolarità contabile

DETERMINA

1. di stipulare, con le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, una convenzione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni, con l'Agenzia Regionale di Sanità (ARS) relativamente alla gestione associata dell'ufficio per la transizione digitale, in ottemperanza dell'art. 17 comma 1 septies del d.lgs. 82/2005 e smi;
2. di approvare a tale scopo lo schema di convenzione di cui al documento allegato 'A' al presente provvedimento, parte integrante ed essenziale del medesimo;
3. di individuare il dipendente di ARS, dott. Marco Santini, Responsabile dell'ufficio associato di transizione al digitale e, dunque, Responsabile della Transizione Digitale anche per IRPET alla luce delle competenze possedute, delle funzioni e delle attività previste nella convenzione, dando atto che il medesimo, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 82/2005, risponderà, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente al Direttore, quale organo di vertice;
4. di stabilire in complessivi euro 3.000,00 l'onere a carico di IRPET derivante dalla stipula della predetta convenzione, quale partecipazione finanziaria nella forma di contributo a parziale ristoro dei maggiori oneri sostenuti da ARS, come risulta dal prospetto allegato allo schema di convenzione di cui al documento allegato 'A';
5. di autorizzare il dirigente responsabile ad adottare con propri atti le prenotazioni di spesa derivanti dal presente provvedimento, dato atto della sussistenza delle corrispondenti disponibilità entro il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2021;
6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'IRPET.